



SINISTRA ECOLOGIA LIBERTÀ'

**VADEMECUM PER LE
SPESE DEI CANDIDATI**

*A cura dell'Ufficio Elettorale di SEL
Roma 7 aprile 2014*

Le presenti istruzioni sono riferite ai Comuni sopra ai 15.000 abitanti

E' considerato periodo di campagna elettorale i giorni compresi dalla data di convocazione dei Comizi elettorali e il giorno precedente la votazione

LA NOMINA DEL MANDATARIO E L'APERTURA DEL CONTO CORRENTE E' OBBLIGATORIA QUALORA SI INTENDA RACCOGLIERE FONDI, RICEVERE SERVIZI O SPENDERE DENARO PROPRIO PER OLTRE 2500 EURO

Il motivo di queste regole è essenzialmente garantire una trasparenza e un controllo sulle spese per le campagne elettorali. Il MANDATARIO è colui che risponde esclusivamente delle ENTRATE, mentre il COMMITTENTE è colui che, appunto COMMISSIONA, le spese.

Tutto il materiale elettorale prodotto in campagna elettorale deve riportare il COMMITTENTE RESPONSABILE.

LE REGOLE FINANZIARIE DELLA CAMPAGNA ELETTORALE DEL CANDIDATO

Chi è il mandatario:

la legge 10/11/93, n. 515 e la legge 23/02/95 n. 43 introducono la figura del "MANDATARIO ELETTORALE" e prescrivono che la raccolta dei fondi può essere effettuata ESCLUSIVAMENTE tramite tale soggetto.

L'obbligo di utilizzare il mandatario scatta dal giorno successivo all'indizione delle elezioni.

E' fatto divieto al MANDATARIO di assumere l'incarico per più di un candidato, è fatto, altresì, divieto al candidato di affidare l'incarico a più di un mandatario.

Il candidato deve obbligatoriamente comunicare, tramite dichiarazione scritta, autenticata da un pubblico ufficiale, al COLLEGIO REGIONALE DI GARANZIA ELETTORALE (1) il nominativo del MANDATARIO entro IL TERMINE DELLA CAMPAGNA ELETTORALE.

Cosa fa il mandatario:

(Art. 7, comma 4)

il comma 4 dell'art. 7 precisa l'attività del mandatario il quale:

- registra analiticamente tutte le operazioni di raccolta di fondi destinati al finanziamento della campagna elettorale del candidato, provenienti dalle persone fisiche, associazioni o persona giuridica (2) e quelle provenienti da soggetti diversi;
- si avvale di un unico conto corrente bancario ed eventualmente, di un unico conto corrente postale nell'intestazione del quale deve essere specificato che esso agisce in tale veste per conto di un candidato indicato nominativamente.;

Art. 7, comma 6

- controfirma il rendiconto dei contributi e servizi ricevuti e delle spese sostenute dal candidato, certificandone la veridicità in relazione all'ammontare delle entrate trascritte;

(1) Il Collegio Regionale di Garanzia Elettorale ha sede presso la Corte d'Appello/Tribunale di ciascun Capoluogo di Regione. E' un organo di nuova istituzione e si occupa della verifica della documentazione riguardante le spese elettorali sostenute dai singoli candidati e dai partiti. **Qualora il deposito della nomina del mandatario avvenga da persona diversa dello stesso, deve essere allegata copia di un documento di riconoscimento del Mandatario.**

Cosa fa il committente

- Art. 3 comma 2 - Tutte le pubblicazioni di propaganda elettorali a mezzo di scritti, stampa o fotostampa, radio, televisione, incisione magnetica ed ogni altro mezzo di divulgazione, debbono indicare il nome del committente responsabile.
- Art. 3, commi 3 e 4 - la possibilità di effettuare ordinativi o rilasciare autorizzazioni a produrre materiale per propaganda o a cedere servizi comunque utilizzabili per la campagna elettorale, forniti direttamente, ad esempio, da giornali, stazioni radio e televisive, tipografie.

Chi è il committente: la legge non è chiarissima al riguardo, si consiglia di utilizzare il mandatario ovvero il candidato stesso.

Quali sono le spese:

(Legge 10/12/93, n. 515,
art. 11, commi 1 e 2)

La vigente legge stabilisce che le spese elettorali sono quelle relative:

- ai locali per le sedi elettorali, ai viaggi e soggiorni, alle spese telefoniche e postali e agli oneri passivi (1);
- alla produzione, all'acquisto e all'affitto di materiali e mezzi compresa l'acquisizione di spazi sugli organi di informazione, giornali, radio, televisioni private;
- all'organizzazione di manifestazioni di propaganda, in luoghi pubblici o aperti al pubblico, anche di carattere sociale, culturale e sportivo (2);
- alla stampa, distribuzione e raccolta dei moduli, all'autenticazione delle firme e tutto quanto necessita per la presentazione delle liste elettorali;
- al personale utilizzato e ad ogni prestazione o servizio conseguente alla campagna elettorale;
- alle obbligazioni assunte per la propaganda elettorale, secondo quanto previsto (dall'art. 2, I comma, n. 3), della legge 5 luglio 1982 n. 441.
- La legge inserisce tra le spese dei singoli candidati anche quelle prodotte o commissionate da sindacati, organizzazioni di categoria o associazioni, che devono essere autorizzate dai candidati o dai loro mandatari. I costi sostenuti per tali forme di propaganda sono computati pro quota ai fini del calcolo del limite di spesa. Sono escluse dal computo quelle sostenute dal Partito anche se direttamente riconducibili al candidato.

(1) Tali spese sono calcolate in misura forfetaria nella percentuale fissa del 30% del totale delle spese ammissibili.

(2) L'art. 19 prevede che i comuni, a decorrenza dal giorno dell'indizione delle elezioni, mettono a disposizione a tutti i partiti e movimenti presenti alla competizione elettorale i locali di loro proprietà già utilizzati per conferenze e dibattiti.

Obblighi del candidato

Il responsabile unico delle spese elettorali è il candidato; a carico del mandatario non vi è alcuna responsabilità, quest'ultimo si occupa solo delle entrate.

Tutti i Candidati devono sottoscrivere ed inviare Collegio regionale di Garanzia Elettorale, il candidato eletto anche al Presidente del Consiglio Comunale:

1 - una dichiarazione delle spese sostenute e delle obbligazioni assunte per la propaganda elettorale (mod. A), ovvero l'attestazione di essersi avvalso esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici messi a disposizione dal partito (2) o dalla formazione politica di appartenenza, con l'apposizione della formula "SUL MIO ONORE AFFERMO CHE LA DICHIARAZIONE CORRISPONDE AL VERO" (art. 2, primo comma, numero 3, legge 5 luglio 1982 n.441);

2 - una dichiarazione per ciascuno dei contributi ricevuti, sotto qualsiasi forma, compresa la messa a disposizione di servizi, di valore superiore all'importo di cui all'art.4, terzo comma della legge n. 659/1981 e successive modifiche e dall'art. 11, secondo comma della legge 96/2012 (€ 2.500) erogati nell'arco di un anno da parte di uno stesso soggetto (Legge 515, art. 7, comma 5, lettera a.. Detti finanziamenti o contributi o servizi, per quanto riguarda la campagna elettorale, possono anche essere dichiarati mediante l'autocertificazione da parte del candidato (legge 515, art. 7, comma 5, lettera b).

I contributi effettuati da persone giuridiche devono essere accompagnate (per qualsiasi importo) dalla delibera degli organismi direttivi della Società o Impresa etc. e dall'iscrizione in bilancio Pertanto, una società può erogare finanziamenti ad un candidato a condizione che:

- a) assuma **preventivamente** la relativa delibera di erogazione del finanziamento da parte degli organi competenti della Società erogante;
- b) il finanziamento sia iscritto in bilancio;
- c) sia data comunicazione del finanziamento entro il termine di tre mesi al Presidente del Consiglio Comunale, qualora il finanziamento sia pari o ecceda l'importo di € 5.000,00.

3 – Un rendiconto, controfirmato dal mandatario elettorale che ne certifica la veridicità limitatamente alle entrate, relativo ai contributi e servizi ricevuti ed alle spese sostenute, in cui devono essere analiticamente riportati attraverso l'indicazione nominativa, anche mediante attestazione del solo candidato, i contributi e servizi provenienti da persone fisiche, se di importo o valore superiore a €. 5.000, unitamente a tutti i contributi e servizi di qualsiasi importo o valore provenienti da soggetti diversi.

Pertanto, riepilogando:

- **i contributi ricevuti da persone giuridiche devono essere evidenziati, per qualsiasi importo ricevuto, sul rendiconto con l'indicazione nominativa del soggetto erogante allegando le rispettive delibere degli organi competenti nonché la dichiarazione di iscrizione nel loro bilancio;**
- **i contributi ricevuti da persona fisica di importo fino a € 5.000,00 devono essere evidenziati nel rendiconto senza obbligo di indicazione nominativa del soggetto erogante, pur non essendo oggetto della dichiarazione congiunta o dell'autocertificazione.**
- **Per i contributi pari o superiori ad Euro 5.000,00, oltre alla evidenziazione nel rendiconto, è preferibile redigere la dichiarazione congiunta.(allegato 2).**

Il termine di presentazione da parte dei candidati delle dichiarazioni concernenti le spese sostenute ed i contributi ricevuti è di TRE MESI dalla data delle elezioni

Limiti delle spese elettorali dei candidati e dei Partiti

candidato	comuni tra 15.000 e 100.000 ab.	comuni tra 100.001 e 500.000 ab.	comuni superiori a 500.000 ab.
	limite spesa	limite spesa	limite spesa
SINDACO	€ 25000 + € 1 OGNI PER ELETTORE DEL COMUNE	€ 125000 + € 1 PER OGNI ELETTORE DEL COMUNE	€ 250000 + € 0,90 PER OGNI ELETTORE DEL COMUNE
CONSIGLIERE	€ 5000 + € 0,05 PER OGNI ELETTORE DEL COMUNE	€ 12500 + € 0,05 PER OGNI ELETTORE DEL COMUNE	€ 25000 + € 0,05 PER OGNI ELETTORE DEL COMUNE

Al rendiconto devono essere allegati i seguenti documenti.

- Estratto conto bancario o postale. Come già evidenziato dovrà esserci una corrispondenza tra le voci del rendiconto e le movimentazioni bancarie.
- Le fatture e le notule ricevute.
- Tali documenti dovranno essere trasmesse in originale e dovranno essere quietanzati (ovvero apposta la dicitura pagata con timbro e firma del fornitore). Qualora non siano stati pagati per intero o siano stati versati degli acconti, gli importi ancora dovuti devono essere evidenziati tra le entrate, come sopra esposto.
- **L'indicazione nominativa delle persone fisiche che hanno erogato contributi o prestato servizi per un importo o valore superiore a € 5.000.**
- **L'indicazione nominativa delle Persone Giuridiche o Associazioni che hanno erogato contributi o prestato servizi per qualsiasi importo o valore. Estratti autentici dei verbali degli organi delle Società che hanno erogato contributi o prestato servizi per qualsiasi importo o valore ed attestazione di iscrizione del contributo nel bilancio della Società erogante.**
- Copia delle dichiarazioni congiunte relative a contributi o valori di servizi ricevuti di importo o valore superiore a € 5.000.

ALCUNE AGEVOLAZIONI

SPEDIZIONI POSTALI A TARIFFA AGEVOLATA

In base all'art.17 della LEGGE 515/93, Partiti, Movimenti e candidati che partecipano alle elezioni hanno diritto di usufruire di una TARIFFA POSTALE AGEVOLATA per plichi o lettere di peso non superiore ai 70 grammi, per l'invio del loro materiale. "Ciascun candidato ha diritto ad usufruire di una tariffa postale agevolata di **€ 0,04**, per plico di peso non superiore a grammi 70, per l'invio di materiale elettorale per un numero massimo di copie pari al totale degli elettori iscritti nel collegio (4) per i singoli candidati, e pari al totale degli elettori iscritti nella circoscrizione provinciale(5) e per le liste di candidati. Tale tariffa può essere utilizzata unicamente nei trenta giorni precedenti la data di svolgimento delle elezioni e dà diritto ad ottenere dall'amministrazione postale l'inoltro dei plichi ai destinatari con procedure e tempi uguali a quelli in vigore per la distribuzione dei periodici settimanali".

Qualora le agevolazioni postali, come per le precedenti consultazioni elettorali, non fossero quelle previste dalla 515 del 10.12.93, le Poste italiane SpA, hanno previsto un servizio di spedizione alternativo per il quale si invitano gli interessati a richiederli presso le aree ed i servizi postali del comune capoluogo.

Modalità di spedizione

Le lettere/plichi devono essere consegnati esclusivamente agli uffici di cui al precedente paragrafo e devono essere accompagnati da una dichiarazione in triplice copia (mod. 1), riferita al candidato o alla lista di candidati recante l'indicazione del numero di lettere/plichi da spedire.

Su ciascuna busta/plico deve essere riportato il nominativo del candidato e la denominazione della lista di candidati ed il comune o la provincia in cui si presenta.

L'Ufficio postale all'atto della riscossione di lettere/plichi dovrà prendere nota, sulla dichiarazione presentata, degli estremi del documento di riconoscimento dell'incaricato alla consegna.

Per quanto riguarda l'affrancatura di lettere/plichi gli uffici postali consigliano l'adozione di sistemi alternativi, con apposita dicitura da riportare nello spazio riservato al francobollo, rispetto alla normale applicazione del francobollo stesso. In particolare:

1. qualora il menzionato materiale venga affrancato a macchina, la dicitura da apporre, a cura del mittente, anche a timbro, sugli involucri di ciascun invio da spedire o sull'invio stesso, deve

essere “**Plico elettorale Tar. Rid. L. 515/93**”. Nell’occasione della presente consultazione elettorale è consentito a ciascun utente di macchina affrancatrice di impostare i plichi in argomento presso un qualunque ufficio P.T. del proprio comune o di un comune della propria provincia.

2. Nel caso in cui il suddetto materiale venga spedito, con assolvimento delle tasse attraverso il sistema del vaglia di servizio, emesso a favore del “**Cassiere provinciale di con il concorso del Controllore**”, oppure con versamento sull’apposito conto corrente dei proventi intestato alla **Direzione provinciale P.T. – Gestione Proventi Mensili**, la dicitura da apporsi sui plichi, sempre a cura del mittente, deve essere del seguente tenore: “**Tassa pagata – Plico elettorale Tar. Rid. L. 515/93**”.

3. Nell’ipotesi che il materiale medesimo venga postalizzato utilizzando appositi conti di credito ordinari, la dicitura da riportare, sempre su ciascun involucro o ciascun invio, è: “**Affrancatura da addebitarsi sul conto di credito ordinario aperto presso l’Ufficio postale di (autorizzazione Direzione Provinciale P.T. di del)**”. E’ ovvio che in tal caso deve essere acceso un apposito conto di credito ordinario presso il Gestore provinciale di quella Direzione provinciale.

4. Ove l’affrancatura del materiale suddetto avvenga con l’applicazione di francobolli, la dicitura da apporre, sempre su ciascun involucro o ciascun invio, a cura del mittente è: “**Plico elettorale Tar. Rid. L. 515/93**”.

Spese con Aliquota agevolata al 4%

L’art.18, comma 1 della Legge 515/1993, prevede l’applicazione dell’Iva con aliquota al 4 % per il materiale tipografico, attinente alla campagna elettorale, commissionato dai Partiti, Movimenti politici dalle liste dei candidati e dai singoli candidati.

L’aliquota del 4% si applica per tutto il materiale tipografico, inclusi costi di carta ed inchiostri in esso impiegati; per l’acquisto di spazi di affissione, di comunicazione politica radiotelevisiva, di messaggi politici ed elettorali su quotidiani e periodici, affitto locali per eventi e per allestimenti o servizi sempre per manifestazioni, ciò nei 90° giorni precedenti le elezioni.

Si ricorda che la norma temporale è ben definita per le tipologie di beni e servizi elettorali cui si rende applicabile l’IVA al 4 %. Il Partito o Movimento politico, le liste o i candidati stessi, devono inviare richiesta scritta per ottenere la riduzione prevista dalle Società, Ditte o altro interessate a tale richiesta con reciproca risposta di accoglimento.

Di seguito alcuni modelli utili

**Per qualsiasi dubbio potrete chiedere informazioni
all’ufficio elettorale di SEL
Tel 0644700403 (al menù digitare 4) o email elektorale@sxmail.it**

Dichiarazione congiunta

(art. 4, comma 3, L. 659/81)

Il sottoscritto
nato a il
mandatario del candidato

e

Il sottoscritto
In qualità di
cod. fisc.
nato a il
residente/domiciliato per la carica in

congiuntamente dichiarano che

il candidato rappresentato dal sottoscritto mandatario
ha ricevuto dal sottoscritto in data
finanziamenti o contributi per un importo complessivo superiore a quello di € 5.000 (cinquemila),
ai sensi dell'art. 4, comma 3, Legge 18 novembre 1981, n. 659 e successive modifiche, e pari a
euro e della messa a disposizione di beni e servizi per il valore complessivo di
euro

Sul nostro onore congiuntamente affermiamo che la dichiarazione corrisponde al vero.

Data

Firma del Finanziatore

.....

Firma del mandatario

.....

Si allega verbale della delibera del competente organo societario

(*) - Richiesta per contributi di importo superiore a € 5.000

DICHIARAZIONE DI AUTOCERTIFICAZIONE

AI SENSI DELLA LEGGE 18 NOVEMBRE 1981, N. 659, COME INTEGRATA E MODIFICATA
DALLA LEGGE 10 DICEMBRE 1993 N. 515

Il sottoscritto
nato a il
residente in Via,
candidato per le elezioni Comunali del
Comune di

dichiara

di aver ricevuto il dal Sig.
la somma di euro quale contributo elettorale

oppure

di aver ricevuto il dal Sig.
la prestazione o servizio il cui valore è pari a €

dichiara

di aver ricevuto il dalla Società (associazione, ecc.)
la somma di euro quale contributo elettorale

oppure

di aver ricevuto dalla Società (associazione, ecc.)
la prestazione o servizio il cui valore è pari a €

Data

Firma del Candidato.....

Controfirma del Mandatario.....
per la certificazione delle entrate

Elezioni Amministrative del
Comune di
Dichiarazione negativa di spese elettorali

Al Collegio Regionale di Garanzia Elettorale
Corte di Appello di _____

OGGETTO: Dichiarazione **NEGATIVA** di spese elettorale in occasione delle elezioni regionali del (all'art. 7, comma 6, legge 10 dicembre 1993, 515, come richiamato dall' art. 5, comma 4, lett. a) della Legge 43/95) e successive modifiche. Art. 13 legge 6 luglio 2012, n. 96

Il sottoscritto _____	
nato a _____	il _____
domiciliato a _____	
recapito telefonico _____	
e-mail _____	
candidato alle elezioni amministrative del del Comune _____	

DICHIARO

- che non sono state effettuate operazioni di raccolta di fondi per il finanziamento della mia campagna elettorale;
- che non è stata affrontata alcuna spesa per la mia propaganda elettorale;
- di non aver ottenuto dal Partito/lista/gruppo di appartenenza alcun finanziamento o contributo né la messa a disposizione di alcun servizio.

Sul mio onore affermo che quanto dichiarato corrisponde al vero.

_____ li _____

Firma del Candidato

Controfirma del mandatario (qualora nominato)

NB:

Allegare fotocopia del documento di riconoscimento del candidato

Per il rilascio della ricevuta comprovante l'avvenuto deposito della presente dichiarazione, munirsi della fotocopia della dichiarazione stessa.

A. rendiconto di cui all'art. 7 comma 6, della legge 10 dicembre 1993, n. 515 e Art. 13 legge 6 luglio 2012, n. 96;

B. estratto del conto corrente bancario o postale

**DICHIARAZIONE E RENDICONTO AI SENSI DELL'ART. 7 LEGGE N. 515/ 1993 E
SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E DELL'ART.13 LEGGE 6 LUGLIO 2012, N. 96
ELEZIONE DIRETTA DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE NEI COMUNI CON
POPOLAZIONE SUPERIORE A 15.000 ABITANTI**

AL COLLEGIO REGIONALE DI GARANZIA ELETTORALE
PRESSO LA CORTE DI APPELLO/TRIBUNALE DI
.....

.....
.....

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente in _____ via _____ n. _____
recapito tel. codice fiscale n. _____
indirizzo di posta elettronica : _____
candidato alla carica di sindaco oppure alla carica di consigliere del consiglio comunale di
_____ nelle elezioni svolte il _____
nella lista _____

dichiara

di aver sostenuto spese, come da allegato rendiconto per un totale di € _____
e di aver assunto obbligazioni per un valore di € _____;
di aver ottenuto dal Partito/lista/gruppo di candidati _____
_____ finanziamenti
e contributi e di aver avuto la messa a disposizione di servizi per il valore accanto a ciascuno indicato:
quanto a finanziamenti e contributi € _____
quanto a servizi € _____

**“Sul mio onore affermo che la dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la
propaganda elettorale, come specificato negli allegati, corrisponde al vero”.**

Si allega:

- Rendiconto dei contributi ricevuti e delle spese sostenute (allegati A-B-C);
- Estratto del conto corrente bancario (e dell'eventuale conto corrente postale).

Data _____

Firma del candidato _____

*N.B.: Allegare fotocopia di un documento valido di riconoscimento del candidato con firma autografa in
calce e un recapito telefonico o indirizzo mail per eventuali comunicazioni .*

ENTRATE

(contributi finanziari/beni e servizi)

1. Erogazioni del candidato (vedi allegato A) € _____

 2. Contributi finanziari da parte di terzi (vedi allegato B) € _____

 3. Servizi da terzi (vedi allegato B) € _____

 4. Debiti in relazione ad obbligazioni assunte per la propaganda elettorale alla data di presentazione del rendiconto (vedi allegato C) € _____
- TOTALE GENERALE € _____

Mezzi e materiali propagandistici messi a disposizione dal partito o dalla formazione della cui lista ho fatto parte. Indicare:

Nessuno

Vedi

allegato

Firma del Candidato
veridicità in

Firma del mandatario che ne certifica la
relazione all'ammontare delle entrate (art. 7 co.
6 L. 515/1993)

USCITE

SPESE ELETTORALI SOSTENUTE DAL CANDIDATO

1. Spese per materiali e mezzi di propaganda	€ _____
2. Spese per la distribuzione e la diffusione del materiale	€ _____
3. Spese per manifestazioni di propaganda	€ _____
4. Spese per presentazione liste elettorali	€ _____
5. Spese per il personale utilizzato e per prestazioni	€ _____
Totale	€ _____

QUOTA FORFETTARIA SPESE (ART. 11 comma 2)

30% del totale delle spese ammissibili e documentate

€ _____

TOTALE GENERALE

€ _____

SI ALLEGA:

- A) Erogazioni del candidato
- B) Contributi e servizi di terzi
- C) Debiti esistenti alla data di presentazione del rendiconto
- Estratto conto del c/c bancario n. _____
- Estratto conto del c/c postale n. _____

Sul mio onore affermo che la dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale, come specificato negli allegati, corrisponde al vero.

IL MANDATARIO

IL CANDIDATO

ALLEGATO A
CONTRIBUTI DEL CANDIDATO

EROGAZIONI DEL CANDIDATO	DICHIARATI
Denaro fornito dal candidato e non versato sul c/c bancario e/o postale	€
Denaro fornito dal candidato e versato sul c/c bancario e/o postale	€
Valore di beni o servizi conferiti dal candidato	€
TOTALE	€

Firma del candidato

.....

Controfirma del mandatario per la certificazione delle entrate

.....

ALLEGATO B
CONTRIBUTI E SERVIZI

GENERALITA' DI COLUI CHE EFFETTUA IL CONTRIBUTO		CONTRIBUTI IN DENARO	VALORE DEI BENI E SERVIZI CONFERITI	TOTALE
NOMINATIVO	INDIRIZZO	IN EURO	IN EURO	IN EURO
1		€	€	€
2		€	€	€
3		€	€	€
4		€	€	€
5		€	€	€
6		€	€	€
7		€	€	€
8		€	€	€
9		€	€	€
10		€	€	€
TOTALE		€	€	€

Firma del candidato

.....

Controfirma del mandatario per la certificazione delle entrate

.....

ALLEGATO C

DEBITI ESISTENTI ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DEL RENDICONTO ASSUNTI DAL CANDIDATO		DICHARATI
NOMINATIVO CREDITORE	INDIRIZZO	EURO
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		
8.		
9.		
10.		
TOTALE		€

Firma del candidato

.....

Controfirma del mandatario per la certificazione delle entrate

.....

ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL

**Richiesta applicazione aliquota IVA 4% e
Commissione d'ordine da parte dei candidati**

Come da vigente normativa (art. 7, Legge 8 aprile 2004, n. 90, che modifica l'art. 18, Legge 10 dicembre 1993, n. 515) e successive modifiche.

Spett. le _____

Il sottoscritto _____

¹ _____, candidato alle elezioni comunali del
Comune di del, nel commissionare la
seguinte produzione o servizio o prestazione

chiede l'applicazione dell'aliquota agevolata Iva al 4 % ai sensi dell'articolo 18 della legge 10 dicembre 1993, n. 515 e successive modifiche (*)

_____ li _____

Firma del Mandatario

(*) Legge 515/1993 Articolo 18 e successive modificazioni - Agevolazioni fiscali

«Art. 18 (Agevolazioni fiscali). - 1. Per il materiale tipografico, inclusi carta e inchiostri in esso impiegati, per l'acquisto di spazi d'affissione, di comunicazione politica radiotelevisiva, di messaggi politici ed elettorali sui quotidiani e periodici, per l'affitto dei locali e per gli allestimenti e i servizi connessi a manifestazioni, nei novanta giorni precedenti le elezioni della Camera e del Senato, dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia nonché, nelle aree interessate, nei novanta giorni precedenti le elezioni dei presidenti e dei consigli regionali e provinciali, dei sindaci, e dei consigli comunali e circoscrizionali, commissionati dai partiti e dai movimenti, dalle liste di candidati e dai candidati si applica l'aliquota IVA del 4 per cento.

2. Nel numero 18) della tabella A, parte II, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, sono aggiunte, in fine, le parole: «materiale tipografico, attinente le campagne elettorali;». - Si riporta il testo del n. 18) della tabella A, parte II, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 (Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto): «18) giornali e notiziari quotidiani, dispacci delle agenzie di stampa, libri, periodici, anche in scrittura braille e su supporti audio-magnetici per non vedenti e ipovedenti, ad esclusione dei giornali e periodici pornografici e dei cataloghi diversi da quelli di informazione libraria, edizioni musicali a stampa e carte geografiche, compresi i globi stampati; carta occorrente per la stampa degli stessi e degli atti e pubblicazioni della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica; materiale tipografico e simile attinente alle campagne elettorali se commissionato dai candidati o dalle liste degli stessi o dai partiti o dai movimenti di opinione politica;».

¹ Riportare chi firma e in qualità di: per esempio il mandatario (nome e cognome, Mandatario elettorale di.... Ovvero direttamente il nome e il cognome del candidato

ELEZIONI

data

POSTE ITALIANE E.P.E.
FILIALE P.T. DI
UFFICIO P.T. DI

CANDIDATO
(indicare nome e cognome)

LISTA
(indicare denominazione)

REGIONE/PROVINCIA/COMUNE
.....

RECAPITO

QUALITA' PLICHI SPEDITI
(indicarla in numero ed in lettere)

DI CUI :

- ◇ NUMERO "CHIUSI" FINO A 20 GRAMMI
- ◇ NUMERO "CHIUSI" DA 21 A 70 GRAMMI
- ◇ NUMERO "APERTI" FINO A 20 GRAMMI
- ◇ NUMERO "APERTI" DA 21 A 70 GRAMMI

SI DICHIARA CHE CON IL NUMERO DEI PLICHI DI CUI ALLA PRESENTE SPEDIZIONE SOMMATO A QUELLO DI EVENTUALI IMPOSTAZIONI PRECEDENTI ANCHE PRESSO UFFICI DIVERSI NON VIENE SUPERATO IL NUMERO MASSIMO DI INVII PREVISTO DALL'ART.17 DELLA LEGGE N.515 DEL 10/12/1993.

FIRMA
(leggibile dell'incaricato della consegna)

DATA

(CANCELLARE LE INDICAZIONI SUPERFLUE)

.....
ESTREMI DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO DELL'INCARICATO DELLA CONSEGNA

FIRMA DELL'IMPIEGATO ACCETTANTE

BOLLO E DATA

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

.....

Elezione diretta del sindaco e del consiglio comunale nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti

**DESIGNAZIONE DEL MANDATARIO ELETTORALE
(DA PRESENTARE AL COLLEGIO REGIONALE DI GARANZIA ELETTORALE COSTITUITO PRESSO LA CORTE DI APPELLO O, IN MANCANZA, PRESSO IL TRIBUNALE DEL CAPOLUOGO DI CIASCUNA REGIONE)**

Il sottoscritto
nato a il
residente in Via

avendo accettato la candidatura alla carica:

- di Sindaco di
- di Consigliere Comunale di nella lista contraddistinta dal seguente contrassegno:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale che si svolgerà a norma dell'articolo 13, comma 6, lettera a), della legge 6 luglio 2012, n.96, e dell'articolo 7, commi 3 e 4, della legge 10 dicembre 1993, n.515, e successive modificazioni;

DESIGNA

quale mandatario elettorale per tutti gli adempimenti previsti dalla legge

il sig. nato a

il residente in

Via/Piazza

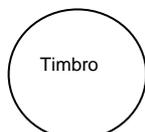
.....
(firma)

AUTENTICAZIONE DELLA FIRMA

A norma dell'art. 21 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, certifico vera ed autentica la firma apposta, in mia presenza, del sig. nato a, il domiciliato in, da me identificato con il seguente documento di identificazione:, alla sopraesposta dichiarazione di designazione del mandatario elettorale.

Lo stesso è stato preventivamente ammonito sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace.

Luogo data



.....
.....
Firma (nome e cognome per esteso) e qualifica del pubblico ufficiale che procede alla autenticazione